

«Per battere i Lupi a casa loro la Conad dovrà superarsi»

Il libero Davide Morgese consapevole dei pericoli della trasferta di oggi
«Sfida tosta: la Kemas Lamipel venderà cara la pelle e non ci farà regali»

Francesca Manini

REGGIO EMILIA

«Ci aspetta una partita ostica, per battere i Lupi dovremo giocare la nostra miglior pallavolo».

A mettere in guardia sulla sfida ad alta tensione che andrà in scena alle 18 di oggi al pala Parenti di Santa Croce sull'Arno è il libero della Conad Volley Tricolore, Davide Morgese.

Reggiano classe 1996 con sei anni alle spalle nel club giallorosso, "Morgan" è diventato la bandiera della squadra ed è pronto a scommettere sulla qualità della rosa di questo suo settimo anno da protagonista.

«Pur non avendo fatto punti, già nella prima gara si è visto come siamo più combattivi della scorsa stagione» dice invitando tutti a sintonizzarsi oggi sul canale Youtube della Lega per fare il tifo a distanza, in sicurezza e a costo zero.

ALTA TENSIONE

«È una sfida tosta, la Kemas Lamipel venderà cara la pelle e non farà regali - spiega Morgese - a favore, oltre al pubblico amico seppur a ranghi ri-

dotti, hanno la consapevolezza di essere stati in grado di espugnare un campo rovente come quello di Lagonegro già nella prima giornata, così come sanno di poter contare su un opposto di peso».

Sono ben 39 infatti i punti che l'opposto classe 1990 Souza Francisco Wallyson ha messo a segno al suo debutto nel campionato italiano contro Lagonegro.

«No, niente caschetto ma solo tanta grinta e determinazione - scherza Morgese quando gli si chiede come ci si prepari ad arginare una forza simile andiamo a Santa Croce con l'obiettivo dichiarato di fare punti e muovere la classifica».

SETE DI RISCATTO

Se i Lupi si sono imposti al tie-break nella prima prova stagionale a Lagonegro, così invece non è stato per la Conad che al Bigi si è arresa per 1-3 alla Sieco Service Ortona.

«Ragion per cui siamo affamati di punti - sottolinea il libero dei Tricolore - in settimana abbiamo analizzato l'esordio casalingo ripromettendoci di giocare con la stessa tenacia, punto su punto, ma di migliorare nei finali di set dove un pallone soltanto può dav-

vero fare la differenza. Chi ci ha seguito anche lo scorso anno sa che difficilmente avremmo perso un quarto set ai vantaggi per 27-29, mentre adesso abbiamo già dimostrato di essere una squadra che lotta fino alla fine: un pizzico di cinismo in più e un punto almeno sarebbe arrivato».

CARTE IN REGOLA

Prima di avere il via libera per la seconda sfida stagionale, la Conad ha dovuto passare il consueto "esame" anti-Covid.

«A posto anche a questo giro per fortuna - conferma - abbiamo fatto i controlli richiesti dalla Lega e siamo tutti abili e arruolati».

Difficile dire chi con lui sarà chiamato a far parte dello starting-seven nel ruolo di banda, mentre sono confermati Pinelli al palleggio, Bellei opposto, Mattei e Scopelliti al centro.

«Loglisci, Ippolito, Ristic e Maiocchi sono tutte ottime bande, il coach saprà gestirle al meglio - conclude il libero cresciuto nella giovanili del Campagnola - la fortuna quest'anno è proprio di avere una panchina davvero lunga e sempre pronta a dare una mano: è questa l'arma vincente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il libero giallorosso Davide Morgese è cresciuto nel settore giovanile del Campagnola